

COMUNE DI ESCOLCA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

ORDINANZA DEL SINDACO

Numero Categoria: 10

SINDACO

Responsabile: Lai Eugenio

in data 27/09/2017

OGGETTO:

**ESTUMULAZIONI ORDINARIE SALME PER SCADENZA
TERMINI CONCESSIONI E PER STATO DI PERICOLO
PRECARIE CONDIZIONI STRUTTURALI MURO PERIMETRALE**

IL SINDACO

VISTA la comunicazione dell'Asl di Cagliari prot. n. 6947 del 24.05.2011 che attesta “ *diverse sepolture private si presentano in precarie condizioni strutturali, una batteria di loculi è completamente staccata dal muro e presenta una marcata inclinazione del manufatto determinando una situazione di potenziale pericolo*”;

VISTA la comunicazione del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl n. 8 di Cagliari, acquisita al prot- n.. 4331 del 18.11.2016 che attesta: “necessaria ristrutturazione su numerosi loculi”;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 21 del 01.06.2017 avente per oggetto: “ interventi di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del cimitero comunale”;

EVIDENZIATO nella relazione generale Elaborato A del progetto definitivo- esecutivo “interventi di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del cimitero comunale” che: “.....dall'analisi in situ è emerso che il muro esistente di confine e di contenimento delle terre è risultato privo di fondazione, in quanto posato direttamente sul piano di fondazione, costituito da pietrame, motivo che ne sta causando lo scivolamento ed il ribaltamento”.....” “Emerge molto chiaramente uno scivolamento verso valle di tutto il sistema di contenimento presente all'interno del cimitero e lo stesso muro di recinzione e di contenimento.. I motivi sono palesi con l'indagine geologica e le relative prove di cui all'elaborato b). Sono evidenti fratture fra i muri, scollamenti, distacchi e lesioni, compreso lo sprofondamento di tombe e colombari, allo stato di fatto oggetto di demolizione. I motivi di questa situazione trovano riscontro nel fatto che il muro di recinzione, nonché muro di contenimento non ha un'adeguata fondazioneLo scivolamento del terreno sta comportando anche il ribaltamento del muro esistente”.

DATO ATTO che i lavori di manutenzione straordinaria consistono inizialmente nella demolizione del muro perimetrale che minaccia rovina e dei loculi adiacenti;

VERIFICATO inoltre che, data la scadenza dei termini di concessione in uso dei manufatti funerari siti nell'area interessata dai lavori di manutenzione straordinaria, è necessario procedere alle operazioni di estumulazione ordinaria;

VISTO il D.P.R. n. 285/1990 ed in particolare:

- L'art. 86: “ Le estumulazioni.....si eseguono allo scadere del periodo della concessione
- l'art. 92:”Le concessioni previste dall'art. 90 sono a tempo determinato.....”

RICHIAMATE:

- la delibera del C.C. n. 18 del 24.11.1970 avente per oggetto: “ diritti cimiteriali per la concessione in perpetuo di loculi e aree per l'inumazione” con la quale veniva stabilito la concessione perpetua di loculi previo atto di concessione;
- la delibera del C.C. n. 3 del 3.3.1971 avente per oggetto: “Regolamento di Polizia Mortuaria” che ribadisce quanto stabilito nella delibera del C.C. n. 18 del 24.11.1970 ovvero la concessione perpetua di loculi previo atto di concessione;
- la delibera della G.C. n. 22 del 01.06.2017 di approvazione delle direttive di assegnazione loculi cimiteriali per le estumulazioni ordinarie;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 285/1990 e dell'art. 53 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente, le concessioni in uso dei manufatti cimiteriali sono a tempo determinato pertanto è escluso il rilascio di concessioni per l'uso perpetuo di aree, manufatti cimiteriali;

VISTO Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con delibera del C.C. n. 29 del 07.12.2012, ed in particolare l'art. 37: "Sono estumulazioni ordinarie quelle eseguite allo scadere della concessione a tempo determinato o dopo una permanenza nel tumulo non inferiore a 30 anni";

VISTO L'art. 1 comma 7 bis del D.L. n. 392/2000, convertito dalla L. n. 26/2001 che statuisce la gratuità del servizio di cremazione e di inumazione in campo comune limitatamente alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria, unicamente nel caso di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari, mentre negli altri casi i predetti servizi sono a pagamento, ivi compresi i servizi di estumulazione;

PRECISATO che i servizi di estumulazione sono a carico degli eredi e/o parenti fino al terzo grado e/o aventi diritto;

RILEVATO necessario ed indispensabile a salvaguardia dell'igiene pubblica e della pubblica incolumità procedere all'estumulazione ordinaria delle salme tumulate nell'area sopra indicata;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli per l'incolumità pubblica;

VISTI:

- D.P.R. 10/09/1990, n. 285;
- Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con delibera del C.C. n. 29 del 07.12.2012;
- Art. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

Agli eredi e/o parenti entro il terzo grado e/o gli aventi diritto, a voler provvedere alle operazioni di estumulazione ordinaria dei resti mortali dei defunti di cui all'allegato elenco, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di adozione del presente atto ovvero entro la data dell' **11 novembre 2017**, da eseguirsi con le seguenti modalità:

1. Tutte le operazioni di estumulazione siano condotte:
 - a) Nel rispetto della normativa vigente, da ditte autorizzate, adottando ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio agli eventuali parenti presenti e ai visitatori del cimitero;
 - b) Siano condotte in sicurezza, prevedendo che gli spazi interessati alle estumulazioni siano opportunamente delimitati e protetti per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni stesse;
 - c) Tutti i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale siano smaltiti nel rispetto della normativa vigente;

d) Durante le operazioni di estumulazione ordinaria, il Comune richiederà la presenza di personale ASL qualora sia ravvisata la necessità di adottare misure precauzionali di natura igienico-sanitaria;

2. Per quanto concerne, nello specifico, le operazioni di estumulazione ordinaria, i manufatti cimiteriali verranno resi liberi con le seguenti modalità:

a) L'inizio delle operazioni di estumulazione saranno condotte previa affissione per almeno 45 giorni all'Albo Pretorio on line, sul sito Internet del Comune ed agli ingressi del cimitero di appositi manifesti di inizio delle operazioni di estumulazione con elenco delle salme da estumulare, con i quali si invitano i familiari a provvedere entro e non oltre la data dell' **11 novembre 2017**;

b) In tale occasione, i familiari aventi titolo dovranno fornire indicazioni circa la destinazione dei resti mortali dei propri defunti;

c) Nel caso in cui la salma estumulata si trovi in condizioni di completa mineralizzazione i resti ossei saranno inseriti in cassette di zinco che, a scelta dei congiunti, potranno essere tumulate nel cimitero comunale nei seguenti modi:

- in cellette ossario da acquisire in concessione o già in concessione;

- all'interno di sepolture già in concessione ad altri congiunti;

- all'interno dell'ossario comune;

3. Nel caso in cui la salma estumulata non dovesse trovarsi in condizioni di completa mineralizzazione e, pertanto, non sia riducibile a resti ossei, a scelta dei congiunti, potrà:

a) essere inumata nell'apposito campo decomposizione (previa apertura della cassa di zinco) per il periodo prescritto;

b) essere avviata a cremazione, previo assenso espresso dagli aventi diritto come individuati dalla legge e oneri a carico del richiedente;

c) essere ritumulata in altra sepoltura;

4. Stante l'onerosità del servizio, tutte le spese per le operazioni ordinarie, nuova concessione di loculi/colombari/trasferimenti, ovvero le spese per l'abbinamento dei resti in altre sepolture di cui si ha la disponibilità, saranno a carico dei richiedenti secondo le tariffe comunali in vigore. Per la fornitura degli appositi contenitori (es: cassette di zinco, urne cinerarie) i richiedenti dovranno rivolgersi ad un'impresa funebre.

5. In mancanza di inerzia degli aventi titolo entro il termine di cui sopra, il Comune provvederà d'ufficio, nel rispetto delle norme vigenti in materia, a riporre i resti mortali non reclamati direttamente nell'ossario comune. Nell'ipotesi di resti cadaverici (non completa decomposizione della salma), si provvederà alla inumazione in campo comune dei resti.

6. Gli eredi e/o parenti entro il terzo grado e/o gli aventi diritto che entro il suddetto termine, si disinteressano della destinazione dei resti mortali dei propri cari, non potranno avanzare alcuna pretesa sugli stessi nonché sugli oggetti di qualsiasi genere eventualmente rinvenuti durante le operazioni di estumulazione;

7. Le operazioni di estumulazione sono a carico del Comune limitatamente al deposito delle ossa nell'ossario comune per disinteresse da parte dei familiari. Tutti gli altri costi verranno addebitati agli eredi e/o parenti fino al terzo grado e/o gli aventi diritto;

8. Le operazioni di estumulazione avranno luogo anche in assenza di parenti o congiunti;

INVITA

I cittadini interessati alle suddette operazioni di estumulazione, a recarsi presso l'Ufficio Amministrativo sito in Escolca via Dante n. 2, per dare le opportune disposizioni e dar corso a tutte le pratiche necessarie.

I competenti uffici comunali sono a disposizione per qualsiasi altra informazione in merito alle operazioni cimiteriali sopracitate.

DISPONE

Che la presente ordinanza con l'allegato elenco, venga pubblicato per almeno 45 giorni all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale www.comune.escolca.ca.it ed agli ingressi del cimitero e venga trasmessa per conoscenza a:

- Asl Servizio Igiene Pubblica - Cagliari;
- Prefettura di Nuoro;
- Ufficio Amministrativo – SEDE;
- Ufficio Tecnico Comunale- SEDE;
- Ufficio di Polizia Locale – SEDE;
- Stazione Carabinieri – Gergei;

RENDE NOTO

Che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso ai seguenti Organi:

ai sensi dell'articolo 3, 4° della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il presente provvedimento è impugnabile con ricorso gerarchico innanzi al Prefetto entro il termine di 30 giorni ovvero con ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Regione Sardegna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero in via alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;

Il Sindaco
(Dott. Eugenio Lai)



COMUNE DI ESCOLCA
PROVINCIA DI CAGLIARI

ALLEGATO ALL'ORDINANZA DEL SINDACO N. 10 DEL 27.09.2017

**ELENCO DELLE SALME NEI LOCULI/TOMBE PER LE QUALI E' STATA ATTIVATA LA PROCEDUTA DI
ESTUMULAZIONE ORDINARIA PER DECORRENZA TERMINI DI CONCESSIONE TRENTENNALE E PER SITUAZIONE
DI PERICOLO PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA**

ESTUMULAZIONI DA ESPLETARE ENTRO LA DATA DELL'11 NOVEMBRE 2017

n.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	DATA DI MORTE	NOTE
	NON IDENTIFICATO			
	ANEDDA ROSA	12.02.1908	22.07.1975	
	NON IDENTIFICATO			
	CANNAS ALESSANDRO	04.05.1920	14.04.1977	
	BOI FELICITA	04.04.1858	04.07.1977	
	A.G			
	NON IDENTIFICATO			
	ATZORI GIANPIETRO	19.09.1914	02.11.1977	
	OLIANAS SIMONE	03.06.1908	16.01.1965	
	NON IDENTIFICATO			
	DESSY CECILIA	06.10.1869	03.11.1930	
	TUVERI CARMELA	1865	1934	
	NON IDENTIFICATO			
	ATZORI GIOVANNI	08.03.1923	19.07.1979	
	ATZORI FRANCESCO	30.05.1950	16.06.1970	
	ATZORI ANNA	13.10.1909	15.05.1967	
	PISANU TOMASA	23.12.1887	29.04.1930	
	NON IDENTIFICATO			